

Sabato 26 luglio 2014
Il Mattino

Costume&Società **Irpinia** 31

Francesca Bellino
SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Quest'espressione è usata nella zona per parlare di persone che si mettono in testa idee impossibili e si capisce subito che Capossela deve essersi identificato con chi sogna in grande, ha fatto propria l'idea e ha costruito intorno a un evento originale da offrire al territorio da cui proviene la sua famiglia. «Lo Sponz» nasce per fare comunità e per valorizzare un'area che per me è mitica, ma nell'attualità è associata solo a discariche ed energia solare». Vinicio Capossela invita tutti a «sponzarsi», ossia a imbevversi, inzupparsi, rendersi fradici di musica e parole, e a spostare l'attenzione su altro. In particolare sulla tratta ferroviaria Avellino-Rocchetta, nata nel 1892 con l'obiettivo di unire gli irpini al resto del Paese e poi diventata centrale per la migrazione verso il Nord Italia e la Germania, dismessa quattro anni fa. La maggior parte degli appuntamenti si svolgerà, infatti, in prossimità delle ex-stazioni della linea, nello scenario western di cui è originario anche il regista Sergio Leone (la cui famiglia era di Torella dei Lombardi), tra Calitri, Aquilonia, Andretta, Caivano, Conza,



Il programma
A Conza i Los Lobos, a Calitri i filmati delle nozze e La Banda della Posta

Lioni, Monteverde, Morra De Sanctis, Teora.

«Il treno è come l'acqua, un bene comune. - sottolinea Capossela - Non si può sopprimere una linea ferroviaria solo perché è minore ed è costosa, in favore della politica della velocità. Una linea ferroviaria è un servizio, è un patrimonio». Così come, secondo Vinicio sono memoria storica da tutelare gli spozzi della zona («Che durano un giorno e non tutta la vita come i matrimoni») tanto da affiancare allo «Sponz Fest», nato lo scorso anno, il «Calitri Sponz Film Fest», una tre giorni - dal 28 al 30 agosto - di cortometraggi dedicati alle unioni in senso ampio, curato e diretto da Anna Di Martino della Cineteca di Bologna. Oltre ai 27 film brevi in concorso sono in programma anche la proiezione della versione restaurata e presentata al recente Festival di Cannes di «Matrimonio all'italiana» di Vittorio De Sica, de «Il tempo dei gitan» di Emir Kusturica (versione integrale in originale con sottotitoli), alcuni dei documentari del regista Luigi Di Gianni (punto di riferimento per il documentario antropologico) e filmati amatoriali di matrimonio musicati dal vivo. «È giusto far conoscere questo territorio ancestrale, tanto sconosciuto da diventare quasi immaginato, in tutte le sue ricchezze. - ribadisce l'artista - L'Irpinia è fatta di terre dell'osso, nascoste come l'osso sotto la carne».

Lo «Sponz Fest» si aprirà a Conza con il concerto dei Los Lobos, i lupi della frontiera fra Messico e Stati Uniti, e proseguirà il giorno seguente con la musica dei Tinariwen, uomini blu nomadi del deserto del Mali. Il 22 agosto la serata sarà dedicata ai treni del sogno, la transiberiana raccontata da Paolo Nori,



Il gruppo Vinicio Capossela e La Banda della Posta; a sinistra, l'esposizione del lenzuolo

La rassegna

Capossela: inzuppato d'Irpinia, così mi sono sognato il treno

Lo «Sponz Fest» sulle tracce dell'Avellino-Rocchetta. «È un bene comune»

Il personaggio

L'elisir di lunga vita di Generoso

Katiuscia Guarino
SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il centro di ricerca statunitense, Grg (Gerontology Research Group) ha sedi a Los Angeles, New York, Washington, Atlanta. Il gruppo di studiosi americani ha chiesto e ottenuto dal sindaco di Fontanarosa, Flavio Petroccione, l'atto di nascita di Generoso Scala, che vive sin da giovane a Oyster Bay (New York). Il documento ha confermato ufficialmente la ricerca che fa del signor Generoso, «Gene», l'uomo chiamato oltreoceano, l'uomo italiano più longevo.

Al Generoso Scala anche la Cbs ha dedicato un servizio, ricordando - tra l'altro - che il fontanarosano doc, a cui piace gustare sempre cibo rigorosamente italiano, è un grande appassionato di bowling, un autentico virtuoso. Il sindaco Flavio Petroccione ha intenzione di promuovere un'iniziativa per il 21 agosto prossimo per inviare in America gli auguri di buon compleanno dell'intera comunità di Fontanarosa, anche da parte dei tanti che vivono all'estero e che come Generoso Scala sono stati costretti ad emigrare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mentre Lello Arena ricorderà Massimo Troisi con «Scusate il ritardo». Il 26 arriverà il proto-rebetiko di Dimitri Mistakidis che terrà anche un seminario sulla chitarra nel rebetiko, mentre a Calitri il 30 sarà Vinicio Capossela a far da padrone con la sua Banda della Posta, mentre il 31 la chiusura sarà affidata a Giovanna Marini e Francesca Breschi. La sezione arte «SponzArti», curata da Mariangela Capossela, sorella di Vinicio, invece, ha come protagonista l'artista albanese Adrian Paci con un'installazione dal titolo «The Last Gestures». Claudia Losi con l'installazione «La promessa» e della stessa Mariangela che coinvolgerà le donne del luogo nel «Monumento all'attesa», un'opera collettiva incentrata sui temi della distanza e dell'assenza dedicata all'arte del ricamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appuntamenti

Avitabile e Haber, «Sentieri» in Abbazia

Vincenzo Castaldo

«Eventi in Abbazia», la rassegna musicale che fa da apripista al festival internazionale di musica etnica «Sentieri Mediterranei» (dall'1 al 3 agosto a Summonte) con concerti cameristici nel chiostro dell'Abbazia di Loreto a Mercogliano, ospiterà oggi e domani dalle 20 in poi rispettivamente Enzo Avitabile e Alessandro Haber.

L'artista napoletano, protagonista riconosciuto sulla scena internazionale della world music, proporrà con l'orchestra sinfonica «Nova Amadeus» di Gabriele Di Iorio e il coro «Canticum novum» di Biagio Terracciano il recital teatralizzato «Exerediti mundi». L'opera si sviluppa con la voce recitante di Avitabile in una sorta di via crucis dei popoli in miseria e si rivela un inno ai diseredati del globo. Haber sarà invece protagonista dello spettacolo reading «Bukowski. Confessioni di un genio».

Seconda giorata per l'edizione 2014 di «Castellarte» a Capocastello di Mercogliano con tema «Effetto Terra». Il programma artistico prevede il nipponico Senmaru Kagami, il clown francese Benjamin Delmas, la commissione di rockabilly e magia di Slick Steve & The gangsters, le evoluzioni acrobatiche di Olivia

Ferraris del Cirque du Soleil, quindi Mister David, Bubblecircus di Jurij Longhi, The Beat Brothers, Matthias Martelli. Il programma musicale proporrà la marching band calabrese Takabum, la Scuola di Tarantella Montemarinese, l'irpino Simone Vignola, G.B. Hubbard & The Ungrateful Sons, Exploders Duo, il collettivo On Off Crew capitanato da Palmisano Dj e T-Rabbia MC con uno show di rap e hip hop danzato da Dynamic Team.

Oggi e domani alle 21, nel suggestivo cortile della Casina del Principe di Avellino, saranno di scena i giovani allievi dell'Accademia di musica

